

AQIM (Sahel)

Mappa operatività AQIM



al-Qaeda nel Maghreb Islamico è un'organizzazione terroristica che mira a rovesciare il governo algerino e a creare uno Stato islamico, non nascondendo l'intenzione di combattere tutti i cittadini americani, francesi e spagnoli presenti sul loro territorio, insieme a tutti gli altri occidentali.

Il gruppo trova le sue origini nel GSPC, Gruppo Salafita per la Preghiera e il Combattimento, fondato da Hassan Hattab; nel 2003 è stato sostituito da Sheikh Abou Ibrahim Mustapha, conosciuto anche come Nabil Sahraoui, che diffuse il comunicato di alleanza con al-Qaeda.

Tra il 1998 e il 2007 il GSPC ha compiuto più di 200 attentati, diretti sempre contro forze di polizia o obiettivi istituzionali, provocando l'uccisione di quasi 600 persone. Tali operazioni militari sono state compiute essenzialmente in Algeria, con l'eccezione di un assalto armato contro una base militare in Mauritania nel giugno del 2005. Nel settembre 2006 l'allora vice di Bin Laden e numero due di al-Qaeda, l'egiziano Ayman al-Zawahiri, dichiarava l'alleanza ufficiale tra il GSPC e al-Qaeda e nel 2007 l'organizzazione cambiava ufficialmente nome in al-Qaeda nel Maghreb Islamico (AQIM), sotto la leadership di Abu Musab Abdel Wadodu, conosciuto anche come Abdelmalek Droukdel.

La leadership di AQIM è attualmente nelle mani di Abdelmalek Droukdel, il quale secondo diverse fonti opererebbe ancora come capo del movimento dalla regione montuosa algerina della Cabilia, a est della capitale Algeri. Almeno fino al 2012 Droukdel si serviva di due vice-comandanti per le operazioni nel sud

AQIM (Sahel)

dell'Algeria e nel Sahel: Abdelhamid Abu Zeid e Mokhtar Belmokhtar, i quali sono stati recentemente uccisi a distanza di una sola settimana l'uno dall'altro, nel corso di operazioni dell'esercito del Chad (nel caso di Abu Zeid in collaborazione con le forze francesi), rispettivamente il 25 febbraio e il 2 marzo del 2013. Caratteristica del riposizionamento di AQIM nella fascia del Sahel dal 2008 a oggi, è il rapporto privilegiato e di mutuo interesse con le famiglie tuareg locali e le reti della criminalità organizzata. Per ciò che concerne i sequestri di persona, ad esempio, è stato dimostrato come spesso siano membri di tribù locali a "vendere" gli ostaggi ad AQIM, in cambio di una parte del riscatto.

Nel 2007, il GSPC annuncia di iniziare ad operare sotto il nome di al-Qaeda nel Maghreb Islamico. La principale forma di finanziamento del gruppo è il rapimento a scopo di riscatto, che ha fruttato decine di milioni di dollari, che hanno permesso a questa organizzazione di armarsi ed equipaggiarsi al meglio; fonti dei servizi segreti francesi affermano che siano finanziati anche dal Qatar. Importante ricordare la defezione di Belmokhtar (famoso per il suo traffico di sigarette e per questo chiamato anche Mr. Marloboro), che ha creato un suo personale gruppo jihadista, conosciuto come "Brigata di coloro che si firmano con il sangue", responsabile per l'assalto al giacimento di In Amenas, nel sud dell'Algeria. L'attacco di In Amenas, in cui sono morte 67 persone, tra le quali 37 ostaggi stranieri, è stato uno dei più gravi atti terroristici della storia algerina. Colpendo un gruppo di lavoratori algerini e stranieri, piuttosto che forze di sicurezza o statali algerine, l'attacco ha dimostrato le capacità operative e strategiche del gruppo e ha evidenziato anche una diversa scelta tattica rispetto ad AQIM.

Il gruppo risulta comunque essere in contatto con numerosi altri gruppi terroristici, tra cui Boko Haram, al-Shabaab, AQAP.

AQIM è riuscita progressivamente a inserirsi dentro le dinamiche criminali dell'area saheliana, che comprendono diversi tipi di attività illecite. Ciò è stato reso possibile dal particolare contesto che è stato individuato come nuovo teatro operativo di AQIM. La fascia del cosiddetto Sahel, che divide il deserto del Sahara a nord dall'Africa sub-sahariana a sud, è innanzitutto una vastissima area di terra per lo più desertica, poco popolata e difficilmente pattugliata dai gover-

AQIM (Sahel)

ni che ne hanno formalmente la sovranità (Mauritania, Mali, Algeria e Niger). AQIM, con lo scopo di finanziare le proprie attività terroristiche e insurrezionali, ha trovato nelle attività criminali una fonte di reddito. È su questo tipo di operazioni che AQIM si sta concentrando ed è su queste azioni che occorre focalizzarsi in maniera principale nell'analizzare la diffusione dell'organizzazione nella regione del Sahel. Il traffico di droga sta assumendo quindi un peso maggiore nelle attività di AQIM e i suoi interessi continua ad espandersi nel Sahel e nel Mali.

Logo AQIM



Hassan Hattab



Nabil Sahraoui

Abdelmalek Droukdel

Mokhtar Belmokhtar

Abdelhamid Abu Zeid

